

Vita, libertà e amore

*Nessuno è davvero solo
neanche chi pensa di esserlo*

Chiara Monachello

VITA, LIBERTÀ E AMORE

*Nessuno è davvero solo
neanche chi pensa di esserlo*

Poesie

BOOK
SPRINT
EDIZIONI

www.booksprintedizioni.it

Copyright © 2025
Chiara Monachello
Tutti i diritti riservati

*Non c'è vita senza libertà
e non c'è libertà senza amore
poiché l'amore è vita.*

Prefazione

Ci sono libri che non si limitano a essere letti: vengono vissuti. Libri che non restano fermi sulle pagine, ma si muovono dentro chi li accoglie. *Vita, libertà e amore* appartiene a questa rara categoria. Quando ho avuto tra le mani il manoscritto di Chiara Monachello, ho avvertito immediatamente che non si trattava soltanto di una raccolta poetica, ma di una voce che chiedeva di essere ascoltata. Una voce giovane, sincera, essenziale, capace di parlare direttamente alle parti più vulnerabili e più coraggiose di ognuno di noi.

Ciò che colpisce fin da subito è l'autenticità. Non c'è artificio, non c'è maschera. Ogni verso sembra scaturire da un'urgenza interiore: quella di riconoscersi, di non perdersi, di dare un nome alle emozioni che, troppo spesso, rimangono imprigionate nel silenzio. È una scrittura che non finge di essere perfetta, perché non è la perfezione ciò che cerca; ciò che cerca è la verità. E la verità, quando viene raccontata con onestà, è sempre potente.

La poesia, in questo libro, è un gesto di guarigione. È un modo per dire al mondo – ma prima di tutto a sé stessi – che la fragilità non è una colpa. Anzi, è uno dei luoghi da cui può nascere il coraggio. Chiara ci porta nel suo cammino interiore senza mai pretendere

di avere risposte universali. Ci mostra le sue paure, le sue incertezze, i suoi desideri più profondi, e proprio per questo ci permette di specchiarci nelle sue parole. Il lettore non assiste da spettatore esterno, ma diventa compagno di viaggio.

Molte poesie nascono in uno spazio sospeso, tra la sensazione di smarrimento e la volontà di rinascere. Sono versi che parlano a chi ha vissuto momenti in cui il peso dei pensieri sembrava troppo grande, a chi ha lottato per trovare la propria strada, a chi ha avuto bisogno di fermarsi per ritrovarsi. Ma ogni poesia contiene anche una luce, piccola o grande, che guida verso la libertà. È questo il pregio più grande dell'opera: riesce a trasformare il dolore in un seme di speranza.

Al centro di tutto c'è l'amore. Non solo l'amore romantico, ma l'amore come forza vitale che regge il mondo. L'amore che permette di rispettare sé stessi, di avere cura degli altri, di ricostruire ciò che la vita a volte spezza. È un amore che si manifesta nei gesti quotidiani, nella presenza degli amici sinceri, nella capacità di accettare chi siamo davvero. L'autrice ci ricorda che senza amore mancherebbe la spinta necessaria per affrontare ciò che ci mette alla prova. E lo fa con una delicatezza che tocca profondamente.

C'è anche una dimensione sociale nel libro: una riflessione su un mondo che spesso giudica senza conoscere, che tende a escludere ciò che non comprende. Ma Chiara non risponde con rabbia; risponde con consapevolezza. Invita a essere sé stessi, a rispettare le diversità, a difendere la propria libertà interiore come bene prezioso. In un'epoca in cui l'autenticità